



# Comune di Chiomonte

Città metropolitana di Torino



## COMUNICAZIONI DEL SINDACO N° 11

### Addendum alla Convenzione 2021 - 2034 IREN - Comune di Chiomonte

Cari concittadini, il 14 novembre us, si è sottoscritto l'addendum\* alla vigente convenzione con Iren che assicura, al comune di Chiomonte, un contributo di € 165.000 entro gennaio 2024 e un versamento annuale, da gennaio 2024 fino al 2034, di € 59.100, da rivalutare di anno in anno su base Istat. Una liquidità preziosa per iniziative sociali relative in particolare a giovani (agevolazioni per lo studio) e anziani (ad es.: sviluppo di nuove forme di assistenza), alla manutenzione del nostro verde e alla pulizia delle strade comunali.

\*: Di seguito si riportano estratti dell'addendum sottoscritto:

"..... 1) Le Parti si danno atto che il ripristino ambientale del Bacino Ramat non può essere attuato nei tempi che avevano presupposto nell'art. 10) della Convenzione e che la permanenza del Bacino Ramat costituisce per il Comune una esternalità ambientale ulteriore rispetto a quella derivante dalle opere per la Fluitazione compensate con la Convenzione. ....

.... 2.3.A fronte del versamento da parte di IREN delle somme anzidette il Comune si riterrà integralmente compensato sino al 2034 per ogni pregiudizio derivante dalla presenza del Bacino Ramat nel proprio territorio, quand'anche il medesimo dovesse essere sottoposto a manutenzione o rinnovo e non avrà più nulla a pretendere da / richiedere a IREN. ...."

È stata una trattativa lunga, non priva di asprezze, con una società a cui sono affezionato per i miei trascorsi professionali. Ero comunque convinto che Iren, multiutility di rango nazionale in costante crescita, si sarebbe dimostrata corretta e disponibile, confermando la sua tradizionale attenzione verso i territori che, peraltro, ospitano da più di un secolo alcuni dei suoi impianti.

Dobbiamo essere orgogliosi di questo risultato, di valore anche simbolico, che conferma, per quanto ci riguarda, uno spartiacque da cui non si dovrà più retrocedere. Le grandi società attive in zona (Telt e appaltatori NLTL, Sitaf, Iren, Terna, Enel, RFI, open fiber), che impattano diversamente sul territorio, devono e/o dovranno sempre restituire a Chiomonte quanto doveroso, per evitarne il declino e favorirne, invece, lo sviluppo che non può che avvantaggiare anche le società stesse.

Incassiamo questo ulteriore risultato a favore del nostro paese, confermando la bontà della strada intrapresa nella convinzione che segni la via anche per il futuro.

**Chiomonte 17.11.2023**

**IL SINDACO**

**Ing. Roberto GARBATI**